

RAZIONALE DEL MODULO

La società contemporanea propone scenari caratterizzati da una larga presenza di malati inguaribili, con gradi diversi di gravità e di decorso e aspetti di sofferenza non descrivibili solo con criteri clinici, capaci di incidere significativamente sul benessere delle persone. Queste ultime presentano ridotta autonomia e compromissione della partecipazione, manifestazioni dei problemi di salute che si presentano in forme e natura diverse (psicologica, fisica, relazionale, sociale). Accostare la complessità della storia dei malati richiede che i servizi dispongano di molteplici e diffuse competenze, non ultime quelle bioetiche, per meglio decidere ed accompagnare le sofferenze di chi è assistito e di coloro che assistono.

Secondo l'etica della buona pratica, il corso intende quindi approfondire, attraverso approcci attivi e fondati sull'esperienza dei partecipanti, i seguenti ambiti:

- il livello di dignità e soddisfazione del malato correlati al grado d'espressione della sua autonomia decisionale
- l'efficacia comunicativa nel rispetto del principio di beneficenza
- il processo decisionale per un buon uso delle risorse e della loro accessibilità, sottoponendo alla riflessione e alla narrazione anche la sofferenza dell'operatore nella relazione con il malato grave come sorgente di difficoltà organizzativa e assistenziale, nonché i principi di una alleanza di cura con il malato e i suoi familiari, secondo equità distributiva

OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE

Migliorare il livello di consapevolezza e di competenza etiche nei processi decisionali e operativi nella cura dei malati inguaribili

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Innalzare la consapevolezza degli operatori sulle componenti di tutela del malato inguaribile
2. distinguere e definire i principi etici nella pratica clinica
3. condividere approcci orientati alla tutela del malato
4. utilizzare approcci orientati alla cooperazione
5. sostenere l'istruttoria etica di un caso

METODOLOGIE DIDATTICHE PREVALENTI

Il corso ha carattere di forte interattività e prevede presentazioni teoriche con discussioni in plenaria, role playing, visioni guidate di filmati e lavori di gruppo commentati in plenaria.

MATERIALI DIDATTICI

Ai partecipanti saranno consegnati i materiali di supporto didattico e una selezione della letteratura.

VERIFICA D'APPRENDIMENTO

Sarà verificato l'apprendimento con un questionario finale.

DATE E SEDE

Il corso si terrà nei giorni 7-8-9 febbraio 2013 e 19-20-23 aprile 2013 presso il Centro "De Rossignoli" a Camposampiero

NUMERO DEI PARTECIPANTI E DESTINATARI

Il corso per le caratteristiche d'interattività è riservato a 25 discenti ed è rivolto a medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti, educatori professionali, operatori sociosanitari.

DOCENTI

Camillo Barbisan
Bioeticista, Coordinamento Regionale Trapianti, Azienda Ospedaliera di Padova

Marco Bonetti
Responsabile Servizio Qualità e Sicurezza del Paziente, ULSS 15

Maurizio Cancian
Medico di Medicina Generale, referente nazionale SIMG per l'area oncologica

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni sono raccolte solo per email, rivolgendosi alla dott.ssa Elisabetta Caielli Servizio Promozione e Educazione alla Salute dell'Az. Ulss 15
mail: direzione_spes@ulss15.pd.it
(solo per informazioni : tel. 049.9822143)

PROGRAMMA				
SESSIONE	G	CONTENUTI	DIDATTICA	DOCENTI
Il processo decisionale in bioetica	1	9.00 – 9.30 Introduzione ai principi di bioetica (I docenti introducono i principi della bioetica per inquadrare concettualmente la sessione e il lavoro successivo in gruppo)	Relazione frontale (30')	Bonetti Cancian
		9.30 – 11.00 Aspetti del processo decisionale nella pratica clinica e assistenziale: un caso esemplare (I corsisti si cimentano con caso esemplare, invitati ad analizzarne i contenuti e i piani di lettura in piccoli gruppi con la consulenza dei docenti)	Lavoro di gruppo (120')	
11.00 – 11.15 coffee break				
		11.15 – 13.00 Aspetti del processo decisionale nella pratica clinica e assistenziale: un'analisi critica (I ^a parte) (I corsisti presentano gli elaborati in plenaria e ne sono chiariti e analizzati i contenuti con il contributo dei docenti)	Presentazione degli elaborati in plenaria con discussione con i docenti (105')	

13.00 – 14.00 pranzo

		14.00 – 15.30 Aspetti del processo decisionale nella pratica clinica e assistenziale: un'analisi critica (II ^a parte). (I corsisti presentano gli elaborati in plenaria e ne sono chiariti e analizzati i contenuti con il contributo dei docenti)	Presentazione degli elaborati in plenaria con discussione con i docenti (90')	
		15.30 – 16.30 Aspetti del processo decisionale nella pratica clinica e assistenziale: aspetti di metodo (I docenti inquadrano la metodologia per istruire una buona analisi del processo decisionale secondo principi bioetici)	Presentazione frontale (60')	
		16.30 – 17.30 Aspetti del processo decisionale nella pratica clinica e assistenziale: aspetti di metodo. Applicazioni (i corsisti, sollecitati dai docenti con situazioni concrete, in plenaria applicano gli approcci metodologici)	Discussione in plenaria con i docenti (60')	

Decisioni in bioetica	2	9.00 – 10.00 L'incertezza decisionale: tre storie difficili (Ai corsisti vengono presentati tre casi complessi che dovranno essere discussi in gruppo)	Lavoro di gruppo (60')	Bonetti Cancian
		10.00 – 11.00 L'incertezza decisionale: tre storie difficili. Una valutazione critica (I corsisti presentano gli elaborati in plenaria e ne sono chiariti e analizzati i contenuti con il contributo dei docenti)	Presentazione degli elaborati in plenaria con discussione con i docenti (60')	

11.00 – 11.15 coffee break

		11.15 – 12.00 Le incertezze bioetiche più frequenti nell'assistenza al malato inguaribile (I docenti presentano le situazioni di maggior incertezza e frequenza nella pratica assistenziale)	Presentazione frontale (45')	
		12.00 – 13.00 Le incertezze bioetiche più frequenti nell'assistenza al malato inguaribile. Approcci bioetici (I corsisti discutono in plenaria di possibili approcci bioetici con la conduzione dei docenti)	Discussione in plenaria con i docenti (60')	

13.00 – 14.00 pranzo

Le parole e i	2	14.00 – 15.00		
----------------------	---	---------------	--	--

pensieri della bioetica		<p>Le parole della bioetica: definizioni e significati (I corsisti vengono invitati ad analizzare in gruppo le parole di maggior uso in campo bioetico e a farne una cernita per importanza e criticità)</p> <p>15.00 – 16.00 Ristrutturare e contestualizzare le parole e i pensieri della bioetica (I corsisti restituiscono gli elaborati che sono analizzati in plenaria con la presenza dei docenti)</p>	Lavoro di gruppo (60')	Barbisan Bonetti
		<p>16.00 – 16.30 Il dibattito bioetico sull'inguaribilità e sul fine vita (I docenti danno un inquadramento concettuale dell'attuale dibattito in campo bioetico, avendo cura di presentare aspetti salienti e limiti nelle varie correnti di pensiero)</p>	Presentazione frontale (30')	
		<p>16.30 – 17.30 Il dibattito bioetico sull'inguaribilità e sul fine vita (i discenti sono invitati in plenaria a discutere, con la conduzione dei docenti, delle varie posizioni bioetiche, confrontandone trasferibilità e tenuta nella pratica clinica)</p>	Discussione in plenaria con i docenti (60')	

Di fronte all'incertezza	3	<p>9.00 – 10.00 Ai confini delle decisioni etiche (I docenti introducono brevemente un caso, documentato con un video, di particolare incertezza decisionale, clinica e etica)</p> <p>10.00 – 11.00 Ai confini delle decisioni etiche (Il caso è discusso in plenaria, con la conduzione dei docenti, evidenziandone implicazioni psicologiche, relazionali, organizzative nella decisione etica)</p>	<p>Visione di un filmato (60')</p> <p>Discussione in plenaria con i docenti (60')</p>	Barbisan Bonetti
---------------------------------	---	---	---	------------------

11.00 – 11.15 coffee break

		<p>11.15 – 12.00 Il supporto nelle decisioni (I corsisti sono invitati a simulare una riunione d'équipe con il supporto della consulenza etica in un caso di particolare incertezza decisionale)</p> <p>12.00 – 13.00 Il supporto nelle decisioni (I corsisti, con la conduzione dei docenti, analizzano i risultati del role-playing in plenaria e ricavano criteri e modalità di supporto nel processo decisionale etico)</p>	<p>Role-playing</p> <p>Discussione in plenaria con i docenti (60')</p>	
--	--	---	--	--

13.00 – 14.00 pranzo

Per non fare e non farsi	3	<p>14.00 – 15.00 La sofferenza degli operatori nelle comunicazioni</p>	Presentazione	
---------------------------------	---	--	---------------	--

male	<p>con il malato inguaribile e nelle decisioni etiche (I docenti inquadrano gli aspetti di sofferenza degli operatori nelle comunicazioni con i malati inguaribili e nelle decisioni etiche)</p> <p>15.00 – 16.00 Il vissuto degli operatori: esperienze a confronto (I corsisti vengono invitati a presentare in plenaria esperienze di sofferenza nella pratica clinica e assistenziale, ponendole alla discussione e alla consulenza dei partecipanti)</p> <p>16.00 – 16.30 Strategie per non fare e non farsi male (I docenti guidano una discussione in gruppo su quali strumenti possano essere utilizzati per sostenere il dolore del malato e degli operatori nella pratica clinica e assistenziale)</p>	<p>ne frontale (60')</p> <p>Discussione in plenaria con i docenti (60')</p> <p>Discussione in plenaria con i docenti (30')</p>	
Chiusura	17.00 – 17.30 test finale ECM		